



**COMUNE DI PAVIA  
COMMISSIONE CONSILIARE III**

**Servizi Sociali e Rapporti con il Terzo Settore  
Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile  
Politiche della Casa, Pari Opportunità Politiche dei Tempi, Sanità**

**VERBALE DELLA SEDUTA 25 FEBBRAIO 2015**

(Prot. N. 10965/15)

Il giorno 25 del mese di febbraio dell'anno 2015 alle ore 17.30, in seduta di prima convocazione, e alle ore 18.30, in seduta di seconda convocazione, si è riunita, presso la Sala Riunioni "Antonio Grignani" del Comune di Pavia, la Commissione III, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Minori stranieri non accompagnati;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti, in seduta di seconda convocazione, i Consiglieri:

**COMMISSIONE III**

<b>MAGGIORANZA</b>	<b>CONSIGLIERI</b>
Partito Democratico	Silvia Chierico (9)
Partito Democratico	Cristina Bruzzo (9) (in sost. Elena Maria Madama - Presidente)
Cittadini per Depaoli Sindaco	Roberto Rizzardi (2)
<b>MINORANZA</b>	
Forza Italia	<b>Vice Presidente</b> Carmela Lanave (6)
Pavia con Cattaneo	Rodolfo Faldini (3)
Lega Nord	Matteo Adolfo Maria Mognaschi (1)
Nuovo Centro Destra	Niutta Nicola Ernesto Maria (1)
Movimento 5 Stelle	Giuseppe Eduardo Polizzi (1)

Sono presenti, inoltre, l'Assessore Alle Politiche Sociali e Terzo Settore, Alice Moggi e l'Assessore alle Pari Opportunità, Politiche Temporalì, Immigrazione, Sanità, Casa, Innovazione Sociale, Laura Canale.

E' altresì presente la dott.ssa Raffaella Procaccini, che accompagna il Consigliere Faldini.

Partecipa alla seduta l'Istruttore Direttivo Socio-Assistenziale Sonia Fozzati, con funzioni di Segretario della Commissione.

Alle ore 18.37 il Vice Presidente della Commissione III, Carmela Lanave, verificata la validità della seduta per la presenza del numero legale, dà inizio alla trattazione dei punti all'Ordine del Giorno, iniziando dal 1° punto: minori stranieri non accompagnati.

<b>Vice Presidente Lanave</b>	La presente seduta per avere un aggiornamento sulla situazione dei minori stranieri non accompagnati (di seguito m.s.n.a.).
<b>Assessore Moggi</b>	Nel 2014, sono arrivati sul territorio di Pavia 87 m.s.n.a. e ne sono stati accolti 66. la differenza tra questi dati riguarda la competenza del Comune: i msna non di competenza del comune di Pavia sono stati riaccompagnati nei comuni competenti. Nel 2015 ne sono arrivati 3 <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ 26 si trovano al villaggio san Francesco</li> <li>◦ 36 in comunità</li> <li>◦ 1 è stato affidato</li> </ul> nel primo semestre 12 verranno dimessi per raggiungimento della maggior età. Altri 5 nel secondo semestre. I minori che diventano maggiorenni sono inseriti al villaggio san Francesco, mentre i più giovani vengono inseriti nelle comunità. Rispetto alla situazione gestionale abbiamo fatto un bando rivolto alle comunità per l'abbattimento dei costi delle rette giornaliere, e quasi tutte applicano quindi, in virtù del bando, la retta di euro 75. L'altra novità economica è il fondo ministeriale che è passato da 20 a 45 euro, mentre per le strutture temporale 25 euro al giorno procapite. Abbiamo rendicontato il primo semestre e il Ministero ha erogato €. 50.355. Per quanto concerne gli affidi, da una settimana è operativo un affido ma ci sono altri casi all'attenzione. Le persone disponibili ad accogliere in affido i minori devono fare prima un percorso di formazione e supporto psicologico.
<b>Consigliere Polizzi</b>	È automatico che decada l'obbligo per il Comune, al compimento dei 18 anni?
<b>Assessore Moggi</b>	Se il Giudice decide il prosieguo amministrativo, il Comune deve proseguire nell'accoglienza.
<b>Consigliere Polizzi</b>	Se il m.s.n.a. non ha mezzi che cosa succede?
<b>Assessore Moggi</b>	Gli Assistenti Sociali fanno un lavoro di rete. Al compimento dei 18 anni si scoprono legami di parentela. I ragazzi che compiono 18 anni, accolti al villaggio san Francesco, vanno a dormire al dormitorio oppure vanno dai parenti.
<b>Vice Presidente Lanave</b>	I minori in più rispetto all'ultima Commissione sono stati un'imposizione o si è data la disponibilità?
<b>Assessore Moggi</b>	La norma è che il Comune deve accogliere. I minori che risultano di competenza di altri Comuni, sono stati rimandati a quei Comuni. C'è stato anche un rimpatrio assistito per un minore albanese. Il lavoro degli Assistenti Sociali è di ricerca dei parenti sul territorio. Tendenzialmente, quelli che abbiamo accolto è perché eravamo tenuti ad accoglierli.
<b>Vice Presidente Lanave</b>	Ci eravamo detti di non superare i 50.
<b>Consigliere Faldini</b>	A parte l'aumento della quota ministeriale, la situazione è come quando l'abbiamo lasciata. Riaprirei la riflessione sulla necessità di interloquire con l'Egitto come da ordine del giorno approvato.

	<p>La situazione è peggiorata. 12 sono in procinto di diventare maggiorenni, ma mi preoccupano quelli che arrivano. Mi preoccupa questo continuo arrivare, non c'è freno, dovremo sempre misurarci. Perché la comunità di Fiuggi?</p> <p>La situazione è tale e quale non vedo margini di miglioramento, rispetto al bilancio, come impattano le cifre? come volete intervenire in termini politici?. Spero vi siano aggiornamenti. Occorre studiare soluzioni e che si facciano passi avanti. E' inutile che la Commissione si riunisca. Se non ci sono passi avanti, ne prendo atto.</p>
<b>Assessore Moggi</b>	<p>Rispondo alle varie domande:</p> <p>I minori dai 14 ai 17 anni vengono inseriti nel percorso di scolarizzazione. I minori accolti al Villaggio sono vicini ai 18 anni. Nel 2015 i minori arrivati, sono 3. C'è un calo sensibile degli arrivi, anche a causa della stagione invernale.</p> <p>Con le comunità egiziane non ci sono figure di rappresentanza. Abbiamo incontrato il responsabile della scuola egiziana di Milano. Loro finanziano borse di studio in Egitto.. hanno preso coscienza della nostra situazione. Attraverso i loro canali avrebbero ragionato con la comunità egiziana.</p> <p>Dei m.s.na. attualmente accolti, 2 provengono dalla Costa D'Avorio, 4-5 dall'Albania di cui 1 rimpatriato, i rimanenti sono egiziani. Con la comunità egiziana abbiamo fatto dei passaggi. Nella comunità di Fiuggi al momento sono accolti 5 minori.</p>
<b>Consigliere Mognaschi</b>	<p>Sono d'accordo con il, consigliere Faldini, che conosce di sicuro meglio la materia. Volevo fare alcune riflessioni sull'emergenza dei minori egiziani.</p> <p>L'Egitto è l'unico Paese dell'area che ha un governo. Se ci siamo sobbarcati tutti questi minori egiziani, tra qualche mese, con la situazione in corso?</p> <p>Un anno fa la Lega diceva che con Mare Nostrum c'era il rischio di infiltrazione terroristica. Ora lo dice il Procuratore antimafia. Direi di prestare la massima attenzione. Mi sembra bizzarro che a 18 anni ritrovino i parenti, così come mi sembra strano che gli arrivi provengano da una sola città.</p> <p>Con il peggioramento della condizioni geopolitiche, abbiamo tanti minori egiziani, non oso pensare, si prevedono ondate di migliaia di persone. Spero che il Comune si sia posto l'interrogativo.</p>
<b>Assessore Canale</b>	<p>L'Italia sta andando in una direzione opposta a quella scelta dalla maggioranza degli altri paesi europei. La legge sui MSNA, che sta seguendo il suo iter in Parlamento, prevede che nella definizione di minore straniero non accompagnato rientrino anche i minori richiedenti asilo, mentre nel resto d' Europa c'è un distinzione tra richiedente asilo e minore straniero non accompagnato, anche in termini di trattamento e di rimpatrio assistito. Questo è un problema. Si equiparano le ragioni, chi arriva in fuga da guerre, chi per ragioni economiche, come quelli che scappano dall'Egitto.</p> <p>In ANCI Lombardia sono stata nominata Referente del Tavolo Tecnico della Lombardia. Ho fatto un incontro con gli Assessori e i Dirigenti dei Comuni capoluogo della Lombardia. Che cosa è uscito: Il fenomeno è identico (es. arrivano da Asyut); c'è una rete di trafficanti di minori; le questure lombarde hanno prassi molto diverse. A Pavia la Questura manda il minore al Comune di Pavia, e la natura delle indagini svolte sembra non sufficiente ad arginare le reti che organizzano i trasferimenti dei minori da una città all'altra.</p> <p>Ogni Comune trova soluzioni diverse e quindi la gestione è eterogenea. Il 12 febbraio sono andata a Roma alla Commissione nazionale ANCI con la presenza del Prefetto Morcone, che sta coordinando le prefetture sulla delicata tematica delle procedure di protezione, compresa la rete SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati).</p> <p>Quando arrivano in Italia, le persone vanno in centri in cui rimangono da 6 mesi a 1 anno, in attesa di decisioni (sullo status di rifugiato oppure no e, in questo caso, dovrebbero lasciare il Paese).</p> <p>Dalla descrizione fatta dal Prefetto Morcone ci sono problemi oggettivi nell'ampliamento della rete SPRAR, e anche sul funzionamento delle Commissioni territoriali che decidono sulla protezione esistono ritardi importanti. Che un sistema così fortemente sotto pressione possa farsi carico anche dei MSNA è francamente difficile da credere.</p> <p>Le Regioni, il Veneto e la Lombardia, non stanno ampliando i posti SPRAR, quindi i msna dovrebbero rientrare nello SPRAR che però non sta funzionando al meglio nemmeno per i profughi.</p>

	<p>Il Prefetto Morcone annuiva al mio intervento. Ho parlato di rimpatrio. Ma alcuni Comuni hanno avuto un atteggiamento di rifiuto, anzi, dicevano di essere orgogliosi che non si attuì il rimpatrio. Se però tutta l'Europa prevede il rimpatrio, l'Italia crea una leva enorme ai trafficanti. Alla luce dell'incontro in ANCI Nazionale ANCI Lombardia intende assumere una posizione ufficiale. Ora vi leggo la bozza che preparato per il Governo; il fenomeno necessita di una cornice di garanzia.</p> <p><i>L'Assessore Canale dà lettura alla bozza.</i></p> <p>Ho parlato con i Parlamentari e ho spiegato che c'è il rischio di alimentare piuttosto che ridurre il traffico di minori con questo tipo di normativa.</p>
<b>Ore 19.27</b>	Il Consigliere Mognaschi abbandona la seduta.
<b>Assessore Canale</b>	In Libia transitano gran parte dei minori egiziani che raggiungono poi la Lombardia e Pavia . Alla luce anche degli ultimi eventi legati al terrorismo dell'IS, è importante che i loro genitori sappiano a quali rischi questi ragazzi vanno incontro. Servono le indagini famigliari in Egitto, serve contattare le famiglie di questi ragazzi. Questa è la mia linea. Ho destato fastidio e atteggiamenti polemici. Il prefetto Morcone diceva che la gestione di migranti porta anche lavoro, al Meridione.
<b>Consigliere Faldini</b>	<p>Faccio un plauso al lavoro dell'Assessore Canale e all'esposizione. C'è il problema del lucro. Che Fiuggi lavori con 5 nostri minori, la dice lunga. Il lavoro dell'assessore Canale è molto in sintonia con l'Ordine del Giorno approvato. Manca il punto 9. Le intenzioni ci sono, manca l'azione. Avevo parlato di un cartone animato. Anche what's up fa vedere immagini, in Egitto, che non esistono.</p> <p>Occorre riprendere accordi. L'ex Ministro Frattini ha firmato Accordi Bilaterali nel 2010. Sono ancora validi? Anche la Regione Lombardia dovrebbe fare la sua parte. Volevo chiedere anche rispetto al compimento della maggiore età, che in Egitto è di 21 anni.</p>
<b>Assessore Moggi</b>	Lo decide il Giudice tutelare
<b>Consigliere Faldini</b>	<p>Dove finiscono dopo i 18 anni? Chi li controlla?. Ogni quanto gli Assistenti Sociali interrogano i ragazzi, c'è un iter, una periodicità, al Villaggio san Francesco e nelle comunità?</p> <p>Penso che l'Assessore Canale abbia ragione ad uscire politicamente e polemicamente</p>
<b>19.39</b>	Escono i Consiglieri Polizzi e Chierico
<b>Assessore Moggi</b>	I minori sono in carico al Comune di Pavia. Il Giudice Tutelare nomina un tutore. Come in tutte le situazioni di tutela, ci sono incontri periodici e relazioni. nelle comunità è presente personale educativo. Al Villaggio san Francesco ci sono Educatori e l'Assistente Sociale Costantini. I colloquio sono periodici e posso chiedere la frequenza. Sono percorsi di tutela e il Giudice deve monitorare la tutela.
<b>Consigliere Faldini</b>	Ci faccia sapere
<b>Assessore Moggi</b>	Per quanto riguarda la comunità di Fiuggi, quando le comunità del territorio sono sature, dobbiamo uscire dal territorio. A volte è lo stesso Giudice che ci indica la comunità
<b>Consigliere Rizzardi</b>	E' stata approvata una convenzione con la Croce Rossa Italiana, in fase di sottoscrizione, e quindi 12 dipendenti della C.R.I., a zero spese per il comune, potranno essere impegnati presso l'Ente. Alcuni andranno a fornire supporto al villaggio san Francesco. Manca solo la firma della sede della C.R.I. di Roma.
<b>Consigliere Faldini</b>	Dei 63 minori attuali, per quanti il Comune di Pavia è il comune di prima accoglienza? Se in Via Della Dogana a Milano non vengono accolti, se ne vengono a Pavia
<b>Assessore Moggi</b>	Sono tutti segnalati dalla Questura di Pavia. Alcuni hanno con sé i documenti. I minori segnalati a Milano, li abbiamo riportati a Milano.
<b>Consigliere Niutta</b>	Non so se rispetto alla bozza dell'Assessore Canale sarà utile riunire di nuovo questa Commissione. Ho letto nel documento molto di quello che era emerso da questa Commissione. Faccio un plauso e chiedo di continuare. La sua opposizione sarà propositiva.
<b>Assessore Canale</b>	Non è semplice
<b>Consigliere</b>	Ho due domande: Il sistema è al collasso, a fronte di una nuova ondata? Non credo siano

<b>Niutta</b>	possibili ulteriori fondi extra. Rispetto ad un precedente comunicazione, mi pareva che non ci fosse un grande dialogo con Questura e la Prefettura
<b>Assessore Moggi</b>	All'inizio avevo accennato a circa 12 dimissioni nell'anno 2015 per maggiore età. Ed è aumentata la quota di rimborso del Ministero. Abbiamo abbassato le rette delle comunità, finora non abbiamo lasciato minori per strada
<b>Assessore Canale</b>	Mi riallaccio all'Intervento del consigliere Faldini, sull'interlocuzione con Asyut. Noi siamo ANCI Lombardia, rappresentiamo 9.000 cittadini europei, al fine di nuovi accordi con l'Egitto. I punti sono, il rimpatrio e il potenziamento della protezione per i profughi. La solitudine deriva dal fatto che si impatta con interessi fortissimi.
<b>Vice Presidente Lanave</b>	Grazie per il lavoro
<b>Assessore Canale</b>	E' il Governo che deve porre un freno. Non possiamo sostituirci al Governo, ma possiamo stimolarlo. Questo rischia di diventare un problema di sicurezza. lo dicono i Procuratori antimafia.
<b>Consigliere Rizzardi</b>	Si potrebbe coinvolgere il Consigliere Brendolise sulla cooperazione internazionale.

Alle ore 20.05 il Vice Presidente Carmela Lanave dichiara sciolta la seduta.

*Pavia, 25 febbraio 2015*

LA SEGRETARIA DELLA COMMISSIONE III

*Sonia Fozzati*



IL VICE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE III

*Carmela Lanave*

